

Così in campo

Feralpi Salò

Salò, stadio "Turina", ore 15

Cuneo

4-3-3

Allenatore:
Diana

A disposizione:

- Bavona
- Carboni
- Codromaz
- Brolì
- Garufi
- Greco
- Guerra
- Botchway



4-4-2

Allenatore:
Iacolino

A disposizione:

- Cammarota
- Ferrero
- Corsini
- Barale
- Franchino
- Bonomo
- Ottobre
- Garin
- Banegas



Arbitro: Tea Spinelli di Terni

Feralpi Salò lanciata a caccia della quinta Ma il Cuneo è osso duro

Il tecnico Diana: «Bene il poker ma non ci fermeremo»
Il presidente Pasini: «Continuare a metterci il cuore»

Sergio Zanca

A caccia del pokerissimo. Oggi contro il Cuneo la Feralpi Salò cerca di conquistare la quinta vittoria consecutiva, impresa mai riuscita in Prima Divisione.

Ce l'aveva fatta invece una volta in Seconda divisione, nelle ultime giornate del campionato di Claudio Rastelli, concluso con la promozione. Ricordiamo quella brillante sequenza: 3-1 a Lecco il 10 aprile 2011 (gol di Meloni, Leonarduzzi e Bracaletti), 2-1 con la Pro Patria (Bracaletti su rigore, Meloni), 1-0 a Savona (Meloni), 2-1 con la Sambonifacese (rigore di Bracaletti e punizione di Grazianni), 2-1 a Valenza Po (Grazianni, Leonarduzzi).

ORA AIMO DIANA, dopo essere subentrato a Michele Serena, ha riportato il sereno, ottenendo quattro successi di seguito: 5-1 a Bergamo con l'AlbinoLefte, 2-1 sia nel derby col Lumezzane che a Mantova e in casa col Pordenone, arrampicandosi al secondo posto, a due punti di distacco dalla capolista Cittadella.

Il Cuneo è avversario ostico. Nonostante la falsa partenza (cinque sconfitte nei primi cinque turni), si è ripreso alla grande, tanto da collezionare sei vittorie e un pareggio nelle ultime otto giornate. Ha battuto Mantova, Pro Patria (a Busto Arsizio), Sudtirol, Reggiana (in trasferta), Padova (ancora fuori) e, da ultimo, Lumezzane.

L'allenatore, Salvatore Iacolino, ex centrocampista del Brescia, allontanato a suo tempo da Valentín Angelillo, è un collezionista di promozioni. Ne ha centrate ben sei, tutte dalla serie D, con Casale, Canavese, Alessandria, Sa-



Aimò Diana: striscia vincente

ona e Cuneo (due). E' cresciuto, sia da calciatore che da tecnico, nel settore giovanile della Juventus, con cui si è imposto in un campionato Primavera e nel torneo di Viareggio. Tra i titolari c'è un altro ex Brescia: il terzino Gorzegno. Nello staff sanitario un ex Feralpi Salò: il fisioterapista Gerardo Santoro.

DICE Aimò Diana: «Non mi aspettavo di mettere sul tavolo il poker. Bisognerà arrivare a Natale, prima di tirare qualche somma. Ora occupiamo il secondo posto, ma basta perdere un paio di gare per scivolare all'ottavo. Siamo tutti così vicini che una partita può cambiare la fisionomia della classifica. Senza fare voli pindarici, i punti a disposizione sono tanti, e gli

obiettivi di maggio-giugno lontanissimi. Intanto mettiamo fieno in cascina. Le avversarie cominciano a conoscerci. E ora arriveranno sul lago con l'intenzione di raggiungere un risultato positivo, che darebbe loro soddisfazione».

«Tutte le sfide sono insidiose -aggiunge il presidente Giuseppe Pasini-. Ai ragazzi chiedo di continuare a giocare con generosità e cuore».

IGARDESANI dovranno rinunciare al regista Alex Pinardi, uscito col menisco malconco dal duello col Pordenone (l'obiettivo è rimmetterlo in piedi evitando l'intervento chirurgico) e la mezz'ala sinistra Maracchi (contusione all'osso sacro). Formazione obbligata, quindi. Esterni Tantardini e Allievi, che domenica ha segnato il secondo gol in carriera. Centrali Leonarduzzi e Ranellucci. Settembrini play maker arretrato, con Fabris e Bertolucci ai fianchi. Romero torre d'attacco. Bracaletti e Tortori ali.

Il Cuneo riproporrà il consueto modulo 4-4-2. Le punte: Ruggiero e Cinellato. Capocannoniere della squadra, con quattro gol, il regista Gabriele Cavalli, di Lecco, che ha militato nel Darfo 2007-08, andandosene senza lasciare particolari rimpianti. «Adesso la nostra classifica è più tranquilla - ha dichiarato Iacolino -, ma non dimentichiamoci che dobbiamo sempre pensare alla salvezza: prima la raggiungeremo, e meglio sarà».

Arbitrerà una donna, Tea Spinelli. L'anno scorso, allo stadio «Turina», ha portato bene, avendo diretto la gara contro il Venezia di Serena, terminata 2-1 per i verde azzurri. Rete decisiva di Ranelucci, al 93'. •